



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI PORDENONE APS PIAZZA DEL CRISTO 5/A
TEL. 0434/522823

www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it



Domenica 8 giugno 2025

"In cammino nei Parchi"

Val Cimoliana - Casera Lodina 1.567 m

Parco Naturale delle Dolomiti Friulane



In occasione della 13^a edizione di "Cammina nei Parchi" prendono avvio le escursioni TAM a sottolineare il valore ambientale e naturalistico delle nostre uscite. Saremo all'interno del "Parco Naturale delle Dolomiti Friulane". Lo facciamo partendo dal Bidecalogo documento CAI che ci "autodisciplina" in materia ambientale e pone le basi per una tutela del paesaggio montano.

Questa gita ci dà lo spunto per riflettere sulla fragilità dell'ambiente montano accentuata da questo periodo di stravolgimento climatico con eventi meteorologici estremi e di come il successivo intervento umano cerca di rimediare per quanto possibile ai danni intervenuti. In particolare verranno approfonditi i punti 1, 2, 3, 4, 8, 9, 11, 12, 16 e 20 del nuovo bidecalogo del CAI.

ITINERARIO

Siamo nel lato friulano delle dolomiti, secondarie rispetto alla frequentazione turistica, ma non per questo di minore bellezza. L'escursione si svolge in Val del Compol, una laterale della val Cimoliana, chiusa in alto dall'imponente piramide del monte Duranno che con la sua quota di 2652 metri è una delle principali cime della regione.

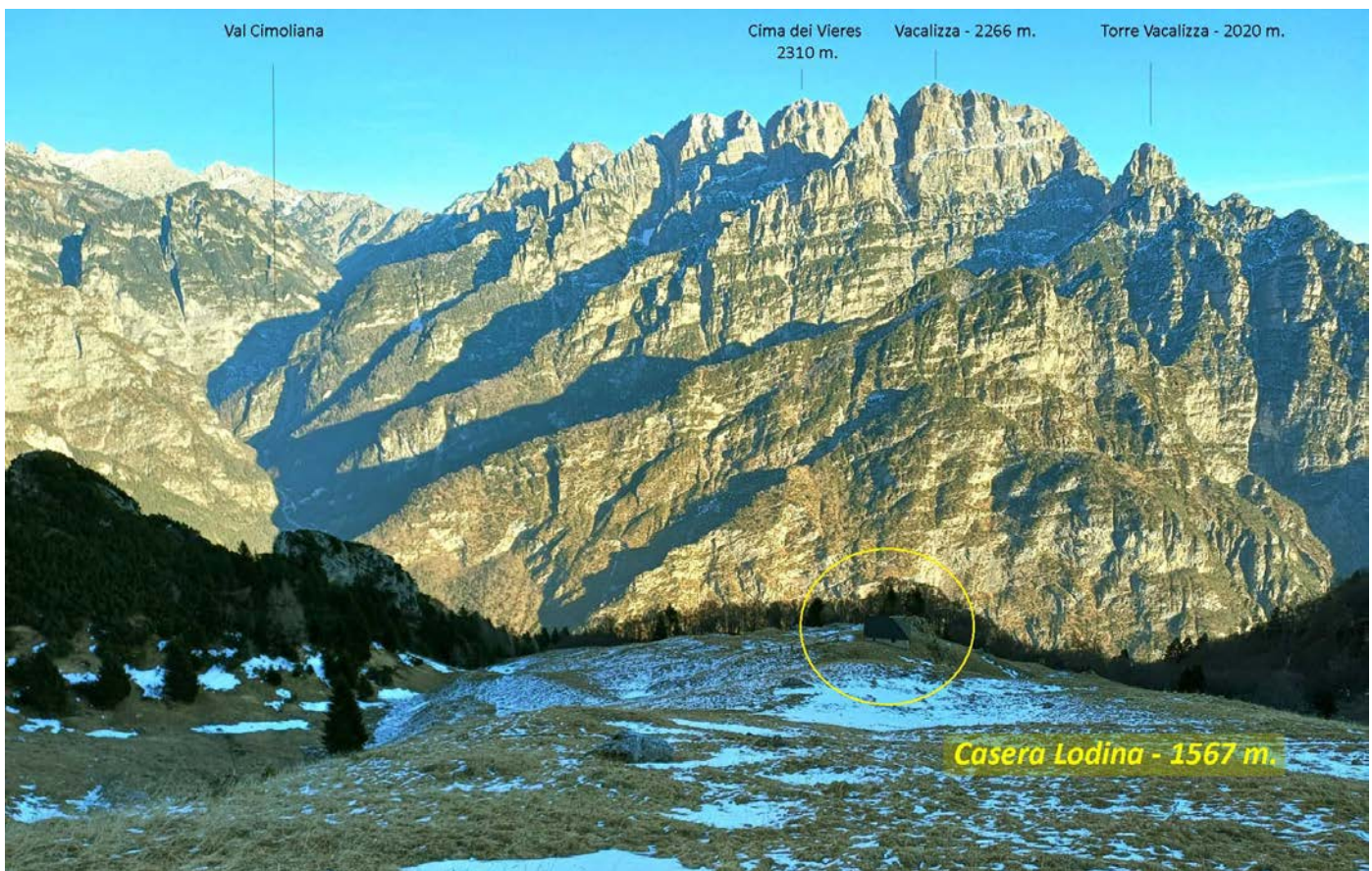
Il punto di partenza dell'escursione è il parcheggio nei pressi del Ponte Compol, a 728 metri di quota, raggiungibile attraverso la rotabile che da Cimolais si addentra nell'omonima Val Cimoliana.

Lasciate le auto si imbecca inizialmente la strada sterrata catalogata come sentiero CAI n. 374 in direzione nord, sulla destra orografica del torrente Compol. Davanti a noi ci sarà incombente e meraviglioso il Monte Duranno che, come adagiato su un giaciglio inclinato, parrà essersi appena destato, incuriosito dai piccoli viandanti che si avvicinano.

Percorse poche centinaia di metri la strada sterrata che porta ad un largo piazzale ghiaioso tradisce un recente, impattante, lavoro, realizzato per intubare il piccolo torrente che scende a sinistra dal Col delle Gremane. Il piazzale è stato utilizzato lo scorso anno come base per la pulitura del sovrastante bosco di faggi e abeti devastato dalla nota tempesta VAIA. In loco parleremo di questo. Di seguito due immagini dell'autunno scorso inerenti i lavori di ripristino del crinale.



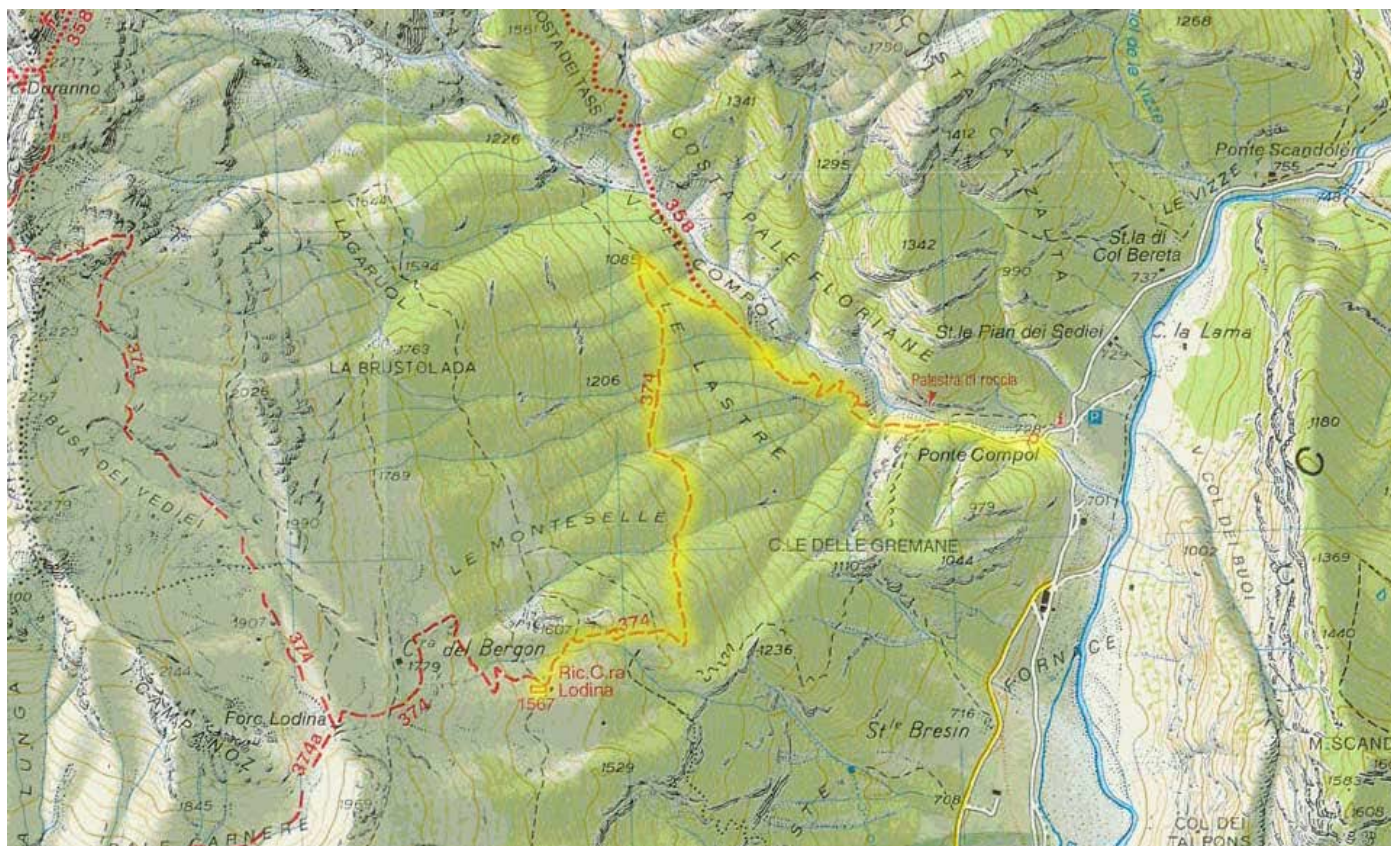
Da questo piazzale inizia il vero sentiero che si inerpica ripido con una serie di strette svolte e pone subito in evidenza il tema di questa nostra escursione: il devastante impatto sul fragile ecosistema montano di eventi atmosferici estremi come VAIA. La tematica sarà di fronte ai nostri occhi. Proseguendo si giunge all'incrocio con il sentiero CAI 358 che si diparte a destra verso il bivacco Greselin e, successivamente, intorno a quota 1.100 m circa la traccia, con una decisa svolta a sinistra verso sud prenderà a salire trasversalmente al pendio nominato "Le Lastre".



Prima di arrivare a quota 1.400 m. attraverseremo in pieno due zone pesantemente colpite da VAIA. Rientrati nel bosco, superati i restanti 150 m circa di dislivello si giunge alla Casera Lodina, situata a 1.567 m su di un ampio pendio prativo. Fantastica la vista sul gruppo del Duranno - Cima dei Preti che chiudono l'alta valle del Compol e sul gruppo Turlon - Vieres - Vacalizza che cingono il fianco est della

bassa Val Cimoliana. In casera verranno approfonditi i vari temi a base di questa escursione partendo dal nostro bidecalogo. Il ritorno è previsto lungo lo stesso itinerario della salita.

L'itinerario nel suo complesso non presenta difficoltà particolari, si prevede di percorrerlo con andatura moderata per dar a tutti la possibilità di arrivare in casera con la massima sicurezza e tranquillità.



Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: 840 m circa; **DIFFICOLTÀ:** "E"; **EQUIPAGGIAMENTO:** normale da escursionismo, calzature con suola in Vibram, consigliati i bastoncini;

ORARI: ritrovo al parcheggio della Protezione Civile in Vial Rotto alle ore 7.15, partenza ore 7.30 precise; **QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** € 2,00, (le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture);

MEZZI DI TRASPORTO: Mezzi propri; **CARTOGRAFIA:** Casa Editrice TABACCO: foglio n. 021 scala 1:25.000 - Dolomiti di Sinistra Piave (vecchia edizione); foglio n. 021 scala 1:25.000 - Dolomiti Friulane e d'oltre Piave (nuova edizione 2024 resistente all'acqua e agli strappi, foto-degradabile).

Si consiglia di usare il modulo di **ISCRIZIONE ON-LINE** disponibile direttamente nella pagina web della descrizione della gita. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura (il Martedì, Mercoledì e il Venerdì dalle ore 18.00 alle 19.30 e il Giovedì dalle 21.00 alle 22.30). I NON SOCI devono obbligatoriamente iscriversi in segreteria per poter attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino.

I Direttori di escursione **ORTAM Anna Ulian**, **ORTAM Erminio Repetto** & **ORTAM Piera Pasut** si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma, qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedano.

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione **Mercoledì 4 giugno** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria: **Commissione Escursionismo: 3713337146; ORTAM Erminio Repetto 339193066.**

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.
Fanno eccezione al precedente divieto:
 - a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).
 - b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

- a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);
- b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);
- c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.